

Provincia di Novara

D.P.G.R. N. 10/R DEL 29.07.2003 E S.M.E I., ART. 30. ASSENSO AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA SOTTERRANEA TRAMITE N. 1 POZZO IN COMUNE DI TRECATE, AD USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI A CARATTERE ALIMENTARE, RICHIESTO DALLA DITTA SI INVERNIZZI S.R.L.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di falda profonda, rilasciata con la D.D. n. 1375 del 01/04/2004, e successivi atti di subentro D.D. n. 117 del 15/01/2009 e D.D. n. 2065 del 20/05/2009, alla ditta SI Invernizzi S.r.l. - C.F. e P.IVA 017331210033 - con sede legale in Trecate, Via per Romentino n. 98, Cod. utenza NO 10928, e da essa richiesto per uso produzione di beni e servizi a carattere alimentare di tipo caseario da n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Trecate e determinata come segue: Codice Univoco NO-P-01191 – foglio 11, particella n. 528, per una portata di litri al secondo massimi 6,34 (sei/34) e di litri al secondo medi 6,34 (sei/34), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di 200.000 mc, da esercitarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea in oggetto, sottoscritto in data 11/11/2021, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel relativo disciplinare;
- di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(omissis)

IL DIRIGENTE
(Davide RABUFFETTI)